

Analisi di bilancio: l'Ipe forma i nuovi esperti

Formazione: prende il via martedì 22 maggio il corso organizzato dall'Ipe, istituto per le ricerche e le attività educative, sul tema "Il nuovo bilancio: la riforma del diritto societario, Ias, Basilea 2". Antonio Ricciardi, coordinatore del corso, illustra in questa intervista al Denaro le finalità e i destinatari del percorso formativo.



Antonio Ricciardi

Domanda. Il 22 maggio l'Ipe inaugura il corso in diritto societario. Un nuovo impegno per l'alta formazione...

Risposta. Negli ultimi anni l'Ipe ha realizzato un articolato programma di attività formative, che ha visto la partecipazione di qualificati docenti, professionisti e manager italiani e stranieri. Numerose iniziative si sono svolte anche grazie alla collaborazione di importanti istituzioni pubbliche, come ad esempio direzione generale dell'Ufficio regionale della pubblica istruzione Campania, la Provincia di Napoli, la Commissione Europea e istituzioni private, come il Sanpaolo Banco di Napoli, Banca Intesa, Camera di commercio, Accenture, Pricewaterhouse&Coopers, T-systems, Tim.

D. Quale metodo è uti-

lizzato nei corsi di formazione promossi dall'Ipe?

R. L'obiettivo è attivare un dialogo e una collaborazione tra mondo della scuola, dell'università, della ricerca e del lavoro per proporre ai giovani una formazione che, accanto alla ricchezza della formazione accademica, consenta l'acquisizione di competenze trasversali utili per conoscere le opportunità del mercato del lavoro al fine di favorire e migliorare le condizioni di occupabilità. Una riflessione va fatta anche sulle nuove caratteristiche del mondo del lavoro, contrassegnato da repentini cambiamenti e da un alto livello di competitività.

D. Quali gli sbocchi professionali offerti?

R. I tassi di placement dei diplomati dei corsi organizzati dall'Ipe sono, a sei mesi dalla fine del Corso, prossimi al 100 per cen-

to. A tre mesi dalla conclusione del corso, il 70-80 per cento si occupa presso piccole e medie aziende, banche e multinazionali che operano nella finanza e nella consulenza aziendale.

D. Perché un corso sul nuovo Bilancio?

R. La crescente domanda delle aziende di reclutare figure professionali altamente qualificate e motivate, nell'area dell'amministrazione e del bilancio, ci ha spinto a progettare questo nuovo percorso formativo. Le recenti modifiche legislative che hanno introdotto gli Ias/Ifrs, richiedono una puntuale analisi di quei valori di bilancio particolarmente toccati dalle nuove valutazioni previste dai principi internazionali; questa fase è indispensabile per poter confrontare bilanci di differenti imprese o pure di esercizi passati.

D. Qual è l'obiettivo che vi siete posti?

R. Il corso vuole formare figure professionali in grado di operare nei settori amministrativi, gestionali e finanziari d'impresa, con un elevato livello di preparazione ed una visione integrata delle problematiche aziendali.

D. Sono previste borse di studio?

R. Sì, perché in sintonia con le finalità istituziona-

Ecco i docenti del corso

Giovanna Benedettelli	Senior Experience Accenture
Arturo Capasso	Associato di Economia e gestione delle imprese Università del Sannio
Fabio Carini	Mazars & Guérard
Francesco Cartolano	Partner Camozzi & Bonisconi Studio Legale e tributario
Ettore Cinque	Associato di Economia aziendale Sun Napoli
Eduardo Cillo	Responsabile area territoriale corporate tiremica - area manager Banca Popolare di Ancona
Aurelio Fedele	Partner PricewaterhouseCoopers
Francesco Conzo	Controller Dresser Italia
Umberto De Gregorio	Commercialista e revisore contabile
Giovanni Coraggio	Dg Commercio e Finanza - Leasing e Factoring
Filippo Genna	Senior manager Bdo Sala Scelsi Farina - Società di revisione per azioni
Olga Ferraro	Facoltà di Economia - Università degli Studi della Calabria
Marco Fiorentino	Commercialista e revisore contabile
Salvatore Granata	Responsabile area funzionamento e amministrazione Banca Popolare di Sviluppo
Pasquale Langella	Responsabile risorse umane Banca Popolare di Sviluppo
Paola Lombardi	Divisione Vigilanza Banca d'Italia Napoli
Tommaso Longo	Manager PricewaterhouseCoopers
Antonella Malinconico	Economia degli intermediari finanziari Università del Sannio
Livio Malocco	docente di Lingua inglese Università "L'Orientale"
Paolo Mantovani	Senior Manager Bdo Sala Scelsi Farina
Alessandro Musalo	Ordinario di Economia aziendale Università degli Studi della Calabria
Pierpaolo Mosca	Manager PricewaterhouseCoopers
Mario Mustilli	Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese Seconda Università degli Studi di Napoli
Paolo Nazzaro	Responsabile sostenibilità Gruppo Telecom Italia
Michele Pizzo	Straordinario di Economia Aziendale Seconda Università degli Studi di Napoli
Antonio Ricciardi	Ordinario di Economia Aziendale - Università della Calabria Coordinatore del corso
Dominic Robertson	Business modelling architect Robertson associates
Mauro Samo	Responsabile Segreteria Tecnica SanPaolo Banco di Napoli
Fabrizio Sarocco	Partner Accenture
Paolo Stampacchia	Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese Università Federico II
Vincenzo Valentini	Ufficio Bilancio Intesa SanPaolo
Pierluigi Vitelli	Manager PricewaterhouseCoopers
Caterina Vespasiani	Responsabile Direzione Bilancio e affari generali Banca Popolare di Ancona

li, tutti i corsi promossi dall'Ipe sono gratuiti e prevedono una Borsa di studio per tutta la durata dell'attività d'aula per gli allievi più meritevoli.

D. Quali sono i punti di forza di questo corso?

R. Abbiamo puntato molto sulla qualità dei relato-

ri, chiamando professori universitari di tutta Italia specialisti nella disciplina. A questi si affiancheranno una folta schiera di manager con l'obiettivo di trasferire la loro esperienza professionale.

D. Che altro?

R. Ci sembra interessante

coinvolgere in misura crescente i partecipanti al Corso in un approccio pratico. Abbiamo previsto a un periodo di project work durante il quale ciascun partecipante sarà impegnato nell'elaborazione e nella stesura di lavoro su una materia a scelta.